

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI DELLA DIASORIN S.p.A.**

(al sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3 C.C.)

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa, dai regolamenti Consob e dai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sintesi e risultati dell'attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del T.U.F. e dell'art. 2403 Codice Civile, ha organizzato la propria attività al fine di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina, al quale la Società ha dichiarato di attenersi;
- sull'organicità delle disposizioni impartite alle società del Gruppo ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge (ex art. 114, 2° comma, T.U.F.).

Il Collegio ha altresì vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market Abuses", al trattamento delle informazioni privilegiate e sull'efficacia delle procedure adottate a riguardo dalla Società.

Nel corso dell'anno 2013 il Collegio Sindacale ha tenuto cinque riunioni con frequenza costante, redigendo i verbali nei quali è riportata l'attività di controllo e vigilanza eseguita. Inoltre, ha partecipato a tutte le quattro riunioni del Comitato Controllo e Rischi, ad una riunione del Comitato per le Proposte di Nomina, alle sei riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed all'Assemblea tenutasi nel corso dell'esercizio 2013.

Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

La partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, ai Consigli d'Amministrazione, le informazioni assunte e i controlli allo scopo eseguiti, hanno consentito al Collegio di constatare che la Vostra Società opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello statuto sociale. In particolare, le norme che disciplinano il funzionamento degli organi sociali, dell'attività della società, quelle fiscali e contributive, nonché le raccomandazioni degli organi istituzionali sono oggetto di monitoraggio da parte del personale

RB
OM
ME

che, munito di adeguata professionalità per le diverse specializzazioni, ne suggerisce la corretta applicazione avvalendosi, ove del caso, anche di pareri di professionisti esperti nelle singole discipline.

Rispetto dei principi di corretta amministrazione

L'attività sociale è oggetto di costante monitoraggio ed è finalizzata alla conservazione e alla salvaguardia del patrimonio sociale nonché alla creazione di valore. Nei Consigli di Amministrazione vengono attentamente analizzati e sono oggetto di approfondito dibattito:

- i risultati economici e finanziari periodici e le previsioni aggiornate;
- le operazioni più significative e le eventuali proposte di investimento, acquisizione e disinvestimento, valutandone i rischi, eseguendo approfondimenti sugli scenari competitivi, sul mercato di riferimento, sull'economicità, sull'impatto che le operazioni hanno nei confronti del Gruppo, sulla congruenza e compatibilità con le risorse disponibili;
- le eventuali operazioni con parti correlate in coerenza con la procedura adottata dalla Società;
- le operazioni di maggior rilievo delle Società controllate e l'andamento delle stesse.

Al Collegio non risultano operazioni manifestamente imprudenti, azzardate ed in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi della Società e dei Soci.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione vengono eseguite dall'alta direzione e dalla struttura con criteri di conformità.

Sotto il profilo operativo il Collegio ha assunto informazioni, ha richiesto il materiale utile, ha promosso incontri con i responsabili del controllo di gestione, con la Società di Revisione, con la funzione di Internal Audit, con il Responsabile dell'Ufficio Affari Legali e Societari e con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Ha così potuto acquisire cognizione sull'efficacia ed efficienza delle attività operative, sull'attendibilità e continuità dei controlli che consentono tempestività negli eventuali interventi correttivi.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio ha preso visione degli organigrammi, dei livelli di responsabilità, delle deleghe di potere e del flusso delle direttive, valutando la capacità dell'organizzazione nel suo complesso di esercitare un adeguato indirizzo strategico-gestionale e di effettuare i dovuti controlli sulla conduzione operativa di tipo tecnico e tecnologico, commerciale e amministrativo-contabile dell'intero Gruppo. L'esame delle procure conferite ha consentito al Collegio di maturare un giudizio positivo sulla loro chiarezza e razionalità.

Il Collegio ha potuto accertare che gli uffici preposti acquisiscono con tempestività e affidabilità le informazioni utili e necessarie anche dalle Società controllate e che rispondono con interventi adeguati ed efficaci. Le procedure allo scopo utilizzate e le direttive impartite, relative al controllo economico gestionale, sono risultate sufficienti a svolgere adeguatamente tale attività.

RB
BE
OM

Adeguatezza del sistema di controllo interno

L'attività di vigilanza eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ha consentito al Collegio Sindacale di formarsi un'opinione sul sistema di controllo interno della Società e del Gruppo.

Il Comitato Controllo e Rischi, composto da due amministratori indipendenti e da un amministratore non esecutivo, si è riunito quattro volte nel 2013 e a tali riunioni ha partecipato lo scrivente Collegio nella sua collegialità.

Si evidenzia, inoltre, che il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo e Rischi, ferma restando la centralità del ruolo in materia di controlli riconosciuto dal Testo Unico della Revisione Legale al Collegio Sindacale, hanno ritenuto che il coordinamento con l'organo di controllo sia assicurato con la partecipazione dell'intero Collegio Sindacale alle attività del Comitato.

In relazione a quanto sopra, durante l'esercizio di riferimento il Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi hanno trattato in seduta comune le specifiche materie inerenti: il processo di informativa finanziaria, l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, la revisione legale dei conti annuali, l'indipendenza della Società di Revisione.

Il Responsabile della funzione *Internal Audit* (già Preposto per il Controllo Interno) programma di concerto con il Comitato Controllo e Rischi le attività di periodo e provvede all'esecuzione dei controlli previsti. Gli *Audit Report* sono resi noti al medesimo Comitato, al Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione.

La valutazione in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno, tenuto conto del suo costante aggiornamento, è positiva.

La Vostra Società è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, garantendone il suo continuo aggiornamento. In particolare, nel corso del 2013 è stata introdotta una nuova Parte Speciale concernente l'impiego di lavoratori irregolari, e sono state integrate le relative Parti Speciali con i reati presupposto di nuova introduzione (i.e. corruzione fra privati e induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità) ed è stata approvata la nuova edizione del Codice Etico di Gruppo.

Il flusso informativo dal Collegio Sindacale verso l'Organismo di Vigilanza e viceversa, viene realizzato in via continuativa attesa la presenza del Dott. Roberto Bracchetti alla Presidenza di entrambi gli organi di controllo.

L'Organismo di Vigilanza ha tempestivamente predisposto la propria Relazione Annuale così come stabilito dal Modello, nella quale non sono state segnalate criticità e/o particolari problematiche.

Affidabilità del sistema amministrativo – contabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione

Avvalendosi della collaborazione di esperti del settore, il Dirigente Preposto ha predisposto il Manuale delle procedure amministrative, contabili e finanziarie idonee ad assicurare la corretta rappresentazione dei fatti aziendali.

RB
M
OM

Per quanto attiene il sistema amministrativo-contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti aziendali, il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti tributari e contributivi, la Società di Revisione non ha segnalato alcun rilievo nei periodici incontri intercorsi con il Collegio Sindacale.

Remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e piano di incentivazione degli Amministratori Delegati, dei Direttori Generali e dei dirigenti aventi responsabilità strategica

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha esaminato nel corso dell'esercizio le proposte avanzate – previa valutazione del Comitato per la Remunerazione – relativamente alla struttura remunerativa degli amministratori investiti di particolari cariche.

Con riferimento agli Alti Dirigenti, il Collegio Sindacale ha rilevato che il sistema di remunerazione in essere prevede l'attribuzione di compensi articolati in una componente fissa ed in una componente variabile legata ai risultati economici conseguiti anche a lungo termine a livello di Gruppo e correlata al raggiungimento di obiettivi specifici su proposta del Comitato per la Remunerazione, oltre la partecipazione ai Piani di stock options della Società.

Modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina al quale la Società ha dichiarato di attenersi

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha deliberato, in data 9 marzo 2012, l'adesione al nuovo Codice di Autodisciplina, (versione 5 dicembre 2011) disponendo l'implementazione degli adeguamenti necessari per il suo recepimento nel proprio modello di *Corporate Governance*.

Da rilevare che, con delibera assembleare del 19/12/2012, lo Statuto della Società è stato modificato al fine di recepire le norme di cui alla Legge 12 luglio 2011 n° 120 in materia di equilibrio fra i generi nella composizione degli organi sociali delle società quotate.

Il Collegio Sindacale ha verificato, per gli amministratori dichiaratisi indipendenti, la corretta applicazione dei criteri per la valutazione annuale dei requisiti di indipendenza.

Il Collegio ha valutato altresì nell'ambito del proprio interno la sussistenza dei requisiti di indipendenza.

Il Collegio rimanda inoltre al contenuto della relazione annuale sulla *Corporate Governance* della Società relativa all'esercizio al 31 dicembre 2013, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6/03/2014 che evidenzia, fra l'altro quanto segue:

- il Comitato Controllo e Rischi è composto da tre Amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) e nel corso dell'esercizio 2013 si è riunito quattro volte;
- il Comitato per la Remunerazione è composto da tre Amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) e nel corso dell'esercizio 2013 si è riunito una volta;
- il Comitato per le Proposte di Nomina è composto da tre Amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) e nel corso dell'esercizio 2013 si è riunito due volte;
- il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da tre Amministratori non esecutivi (tutti indipendenti) e nel corso del 2013 non ha tenuto riunioni;

RB
AL
df

- nel corso del 2013 il Consiglio ha effettuato un processo di autovalutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati; il processo, conclusosi positivamente, e' stato istruito dal Presidente del Comitato per le Proposte di Nomina in collaborazione con il Lead Independent Director;
- l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis C.C. è stato conferito, per gli esercizi 2007 – 2015, alla Deloitte & Touche S.p.A. con delibera dell'Assemblea del 12 febbraio 2007.

Disposizioni impartite alle società del gruppo

I Sindaci hanno constatato che gli uffici della Capogruppo impartiscono le disposizioni necessarie alle Società del Gruppo per fornire al pubblico le informazioni previste dall'art. 114 del D.lgs. 58/98 nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 36 della delibera Consob 16191/2007 ("Regolamento Mercati").

Bilancio d'esercizio e Relazione sulla Gestione

E' sottoposto al Vostro esame il bilancio di DiaSorin S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS che evidenzia un utile di euro migliaia 81.836.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha fornito tempestivamente il bilancio, costituito dagli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico, dal rendiconto finanziario, dagli ulteriori prospetti e tabelle di raccordo e dalle note esplicative. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

L'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto hanno rilasciato le attestazioni previste dall'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza.

Il Collegio ha promosso incontri con la Società di Revisione specificamente finalizzati ad acquisire informazioni sulla predisposizione del Bilancio d'esercizio e ad esaminare la "Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale", redatta ai sensi dell'art. 19, comma 3, D.Lgs. 39/2010, dalla quale ha potuto riscontrare:

- gli aspetti significativi discussi con la Direzione, tanto per la DiaSorin S.p.a. quanto per le altre società del Gruppo DiaSorin;
- che non risultano riscontrate carenze nel Sistema di Controllo Interno in relazione al processo di informativa finanziaria;
- le procedure utilizzate dalla Società ai fini dell'impairment test e delle analisi a tal fine effettuate, concluse positivamente con riferimento ai principi ed alle raccomandazioni dello IAS 36 ed alla "practice" Deloitte in uso nella verifica dell'impairment test;
- che non sono emersi fatti meritevoli di segnalazioni.

La Società di Revisione ha fornito al Collegio la sua relazione dalla quale non risultano rilievi né richiami d'informativa e nella quale è rilasciato il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio, come richiesto dall'art. 14, comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

RB
AC
OH

Relativamente alle operazioni con le parti correlate, gli Amministratori, nelle Note esplicative, evidenziano ed illustrano l'impatto economico e patrimoniale dei rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate del Gruppo e precisano che gli stessi sono regolati a normali condizioni di mercato.

Il Collegio, inoltre, ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza ai principi contabili internazionali con specifico riferimento all'Avviamento, alle altre Immobilizzazioni Immateriali ed alle Partecipazioni; si evidenzia in particolare che, conformemente a quanto indicato nel Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, la rispondenza della procedura di *Impairment Test* alle prescrizioni dello IAS 36 e' stata oggetto di formale e autonoma approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previa valutazione della metodologia utilizzata (peraltro in continuità con l'esercizio precedente) da parte del Comitato Controllo e Rischi. Il Collegio Sindacale precisa infine, che il processo seguito per determinare la recuperabilità del valore dell'avviamento e gli assunti utilizzati allo scopo sono dettagliatamente descritti nelle note di bilancio, come richiesto dai principi contabili di riferimento.

Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo DiaSorin è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dall'Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2013, nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005.

La Società di Revisione ha fornito al Collegio la sua relazione dalla quale non risultano rilievi né richiami d'informativa e nella quale è rilasciato il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione, come richiesto dall'art. 14, comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

Altre informazioni

1. Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione; nell'esercizio 2013 non risultano effettuate operazioni atipiche e/o inusuali (così come definite dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006) né con terzi né con Società del Gruppo né con parti correlate.
2. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile, né esposti da parte di terzi.
3. In allegato alle Note del bilancio di esercizio della Società è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di revisione e alle entità appartenenti alla sua rete, ai sensi dell'Art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.
4. Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto:
.della richiesta formulata dalla Società di Revisione di integrazione a consuntivo dei compensi per la revisione del bilancio 2013 (connessa all'incremento dei volumi di business ed all'ampliamento del perimetro di consolidamento) e su di essa non ha rilievi o obiezioni da formulare

RB
AE
AM

che sulla base di quanto previsto dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 39/2010, per l'esercizio 2014 la Società di Revisione dovrà porre in essere le procedure di *rotation* del socio responsabile dell'incarico di revisione.

5. Gli "altri servizi" forniti alle società controllate dalla rete Deloitte sono relativi principalmente a attività di supporto metodologico nell'ambito del progetto ERM e di analisi concernenti l'area IT ed a servizi fiscali ordinari.

Tenuto conto della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla Deloitte ai sensi dell'art.17, comma 9 del D.Lgs.39/2010 e degli incarichi conferiti alla stessa ed alle società appartenenti alla sua rete da DiaSorin e dalle Società del Gruppo, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

6. Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, non ha evidenziato omissioni, fatti censurabili o gravi irregolarità e, pertanto, non ritiene necessario effettuare segnalazioni e proposte all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 58/98.

Il Collegio Sindacale, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 e della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 26 Marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE:

Roberto Bracchetti

Ottavia Alfano

Andrea Caretti

